



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

## SCHEDA DI TRASPARENZA

<b>Insegnamento</b>	<b>Diritto privato comparato</b>
<b>Livello e corso di studio</b>	<b>Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza – Classe LMG/01</b>
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	<b>IUS/02– Diritto privato comparato</b>
<b>Anno di corso</b>	<b>2°</b>
<b>Anno accademico</b>	<b>2020-2021</b>
<b>Numero totale di crediti</b>	<b>9 CFU (Crediti Formativi Universitari)</b>
<b>Propedeuticità</b>	L'esame di Diritto privato comparato può essere sostenuto solo dopo aver superato l'esame di Diritto privato.
<b>Docente</b>	<b>Prof. Avv. Alessandro Martini</b> Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Email: <a href="mailto:alessandro.martini@unicusano.it">alessandro.martini@unicusano.it</a> Nickname per inviare messaggi nella piattaforma del corso: <a href="mailto:martini.alessandro">martini.alessandro</a> Orario di ricevimento: consultare il calendario aggiornato delle videoconferenze pubblicato nel sito web e negli avvisi della piattaforma del corso.
<b>Presentazione</b>	Il corso di Diritto privato comparato, suddiviso in otto moduli, tratta le nozioni introduttive del diritto privato comparato, la nozione ed il metodo di comparazione giuridica, i sistemi, le famiglie e la loro classificazione, il <i>civil law</i> ed il <i>common law</i> in generale, il Codice civile francese, tedesco, greco, austriaco, svizzero, la codificazione nei Paesi dell'est europeo, il sistema giuridico islamico, indiano, cinese e giapponese, la nozione di abuso del diritto e, infine, in breve l'analisi economica del diritto.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso di Diritto privato comparato si propone di fornire allo studente: - una formazione introduttiva sul significato, i concetti, il metodo e le problematiche della comparazione giuridica; - gli strumenti per orientarsi nella comprensione e nella traduzione della terminologia giuridica del diritto privato; - le nozioni basilari sui due principali sistemi del diritto contemporaneo: il <i>common law</i> ed il <i>civil law</i> ; - la conoscenza della storia, della struttura e dei principali istituti giuridici del Codice civile francese, tedesco, greco, austriaco e svizzero; - le conoscenze giuridiche fondamentali mediante il continuo confronto fra le soluzioni del diritto italiano e quelle di altri ordinamenti giuridici; - le nozioni introduttive dell'analisi economica del diritto.
<b>Prerequisiti</b>	Buona conoscenza della lingua italiana e possesso di adeguate capacità di apprendimento e ragionamento.
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Lo studente deve conseguire la conoscenza e la capacità di comprendere il linguaggio tecnico-giuridico di base, le nozioni, i concetti, gli strumenti ed i metodi del diritto privato comparato.

	<p><b>Applicazione della conoscenza e capacità di comprensione</b> Lo studente sarà in grado di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione nell'esplicazione della nozione, dei concetti e dei metodi connessi allo studio del diritto privato comparato e pertanto avrà adeguate capacità di effettuare la comparazione dei principali istituti di diritto privato.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Lo studente sarà in grado di formulare un giudizio autonomo mediante il corretto utilizzo degli strumenti della comparazione per ricavare corrette soluzioni.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro e ragionato i contenuti del corso di diritto privato comparato interagendo con specialisti e non specialisti della materia.</p> <p><b>Capacità di apprendere</b> Lo studente avrà sviluppato la capacità di apprendere i contenuti del corso di diritto privato comparato che gli consentirà di estendere il proprio orizzonte giuridico oltre i confini nazionali.</p>
<p><b>Organizzazione dell'insegnamento</b></p>	<p>Il corso di Diritto privato comparato è sviluppato secondo una didattica erogativa ed una didattica interattiva.</p> <p>La <b>didattica erogativa (DE)</b> comprende <b>lezioni audio-video preregistrate del docente</b> disponibili nella piattaforma che illustrano i contenuti del corso e che sono integrate da <i>slides</i> e dispense.</p> <p>La <b>didattica interattiva (DI)</b> è svolta <i>online</i> e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>web forum, messaggi email, videoconferenze e chat</b> in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor;</li> <li>– <b>test di autovalutazione</b> di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione ed il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione;</li> <li>– il <b>forum</b> della “<b>classe virtuale</b>” che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le <b>e-tivity</b>, che sono inserite nella piattaforma <i>web</i> nell'area Collaborativa, sezione <i>Forum</i> del corso di Diritto privato comparato, ed assicurano l'interazione degli studenti fra loro e con i docenti e/o tutor con relativi riscontri e valutazioni formative; le <b>e-tivity</b> possono consistere in un commento a norme o sentenze, in una ricerca di sentenze per ricavare le massime o le statuizioni rilevanti, nell'analisi di concetti rilevanti nel diritto comparato, nella ricerca, conoscenza, comprensione e comparazione di diversi sistemi giuridici o istituti di diritto privato in essi vigenti ovvero, infine, nella predisposizione di una soluzione a casi pratici.</li> </ul> <p>Il corso di Diritto privato comparato consta di 9 CFU (Crediti Formativi Universitari) e prevede <b>un carico totale di studio di almeno 225 ore</b> così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– circa 190 ore di didattica erogativa per la visualizzazione delle lezioni videoregistrate (circa 27 ore videoregistrate) e per lo studio degli argomenti delle medesime lezioni;</li> <li>– circa 36 ore di didattica interattiva di cui circa 9 ore per lo svolgimento di 2 <i>etivity</i>.</li> </ul> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane (circa tre mesi) dedicando in media 20 ore di studio a settimana.</p>
<p><b>Contenuto del corso</b></p>	<p>Il corso di Diritto privato comparato è suddiviso in <b>8 Moduli</b> ed articolato in <b>27 Lezioni</b> come di seguito indicato.</p> <p><b>MODULO 1 – La comparazione giuridica</b> (8 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 56 ore + 8 ore di didattica interattiva – settimane 1, 2 e 3)</p> <p>Lezione 1 – Il diritto privato comparato.  Lezione 2 – L'oggetto e la funzione del diritto comparato.  Lezione 3 – Il metodo comparativo.  Lezione 4 – La teoria dei formanti.  Lezione 5 – I sistemi e le famiglie.  Lezione 6 – Le distinzioni fra i sistemi. La mutazione del diritto.  Lezione 7 – L'uniformazione e l'unificazione del diritto.  Lezione 8 – Il linguaggio e la traduzione. I trapianti giuridici.</p>

	<p><b>MODULO 2 – Il common law</b> (4 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 28 ore + 4 ore di didattica interattiva – settimane 4 e 5)  Lezione 9 – Il common law ed il civil law.  Lezione 10 – Il common law inglese.  Lezione 11 – Common law ed equity.  Lezione 12 – Il common law negli Stati Uniti d’America. La dottrina del precedente.</p> <p><b>MODULO 3 – La codificazione in Francia</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva – settimane 5 e 6)  Lezione 13 – Il diritto francese: cenni storici.  Lezione 14 – La codificazione francese.  Lezione 15 – Il Code civil: struttura, contenuto, applicazione e diffusione.</p> <p><b>MODULO 4 – La codificazione in Germania</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva – settimane 6 e 7)  Lezione 16 – Il diritto tedesco: cenni storici.  Lezione 17 – La codificazione tedesca: il Bürgerliches Gesetzbuch.  Lezione 18 – Il negozio giuridico e il principio di astrazione del Bürgerliches Gesetzbuch.</p> <p><b>E-tivity 1</b> – Analisi di concetti rilevanti nel diritto comparato ovvero ricerca, conoscenza, comprensione e comparazione di diversi sistemi giuridici o istituti di diritto privato in essi vigenti (impegno di 4 ore – settimana 7)</p> <p><b>MODULO 5 – La codificazione in Grecia, Austria e Svizzera</b> (2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore + 2 ore di didattica interattiva – settimana 8)  Lezione 19 – La codificazione greca. La codificazione austriaca: l’Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch.  Lezione 20 – La codificazione svizzera.</p> <p><b>MODULO 6 – Le codificazioni nei Paesi dell’est europeo</b> (2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore + 2 ore di didattica interattiva - settimana 9)  Lezione 21 – Il sistema di diritto socialista. La codificazione in Russia.  Lezione 22 – La codificazione nei Paesi dell’est europeo.</p> <p><b>MODULO 7 – Gli altri sistemi di diritto</b> (2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore + 2 ore di didattica interattiva - settimana 10)  Lezione 23 – I sistemi dogmatici: il diritto islamico e il diritto indù.  Lezione 24 – I sistemi dell’Estremo Oriente: il diritto in Cina e in Giappone.</p> <p><b>MODULO 8 – Parte speciale</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva - settimane 11 e 12)  Lezione 25 – L’abuso del diritto.  Lezione 26 – I diversi modelli familiari: matrimonio, unione civile e convivenza.  Lezione 27 – L’analisi economica del diritto.</p> <p><b>E-tivity 2</b> – Analisi di concetti rilevanti nel diritto comparato ovvero ricerca, conoscenza, comprensione e comparazione di diversi sistemi giuridici o istituti di diritto privato in essi vigenti (impegno di 4 ore – settimana 12)</p>
<p><b>Materiali di studio</b></p>	<p>Il materiale di studio, predisposto nella piattaforma del corso di Diritto privato comparato e disponibile per ciascuna lezione, è così composto: lezioni videoregistrate, dispense scritte, slides e test di autovalutazione.  Tale materiale tratta l’intero programma del corso.</p> <p>Sono altresì disponibili <b>lezioni in web-conference</b> programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p> <p>Gli studenti potranno approfondire gli argomenti del corso consultando uno dei seguenti testi:  – G.B. PORTALE, <i>Lezioni di diritto privato comparato</i>, Giappichelli, Torino, ultima edizione;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– K. ZWEIFERT- H. KÖTZ, <i>Introduzione al diritto comparato</i>, Vol. I, <i>Principi fondamentali</i>, e Vol II, <i>Istituti</i>, ed. italiana a cura di A. Di Majo e A. Gambaro, Giuffrè, Milano, ultima edizione;</li> <li>– L.J. CONSTANTINESCO, <i>Introduzione al diritto comparato</i>, ed. italiana a cura di A. Procida Mirabelli di Lauro, Giappichelli, Torino, ultima edizione;</li> <li>– A. GAMBARO – R. SACCO, <i>Sistemi giuridici comparati</i>, in <i>Trattato di diritto comparato</i> diretto da R. Sacco, Utet, Torino, ultima edizione.</li> </ul>
<b>Programmi per un numero ridotto di CFU (crediti formativi universitari)</b>	<p>Gli studenti che, a seguito di riconoscimento di CFU, hanno un <b>programma ridotto</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compreso <b>fra 3 e 5 CFU</b> devono studiare le lezioni numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 15, 16, 17 e 18;</li> <li>- compreso <b>fra 6 e 8 CFU</b> devono studiare le lezioni numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 23.</li> </ul>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>L'esame di profitto consiste nello svolgimento di una <b>prova orale o di una prova scritta</b>, entrambe tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione degli istituti del diritto privato, le abilità dello studente nell'applicazione delle relative conoscenze acquisite, la capacità di trarre conclusioni, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento delle nozioni fondamentali del diritto privato.</p> <p>La <b>prova orale</b> consiste in un <b>colloquio</b> dello studente dinanzi alla commissione di esame.</p> <p>La <b>prova scritta</b> prevede la somministrazione di <b>3 domande a risposta chiusa e di 3 domande a risposta aperta</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– alle 3 domande a risposta chiusa lo studente deve rispondere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle già indicate; ad ogni risposta corretta viene attribuito il valore di 2 punti;</li> <li>– alle 3 domande a risposta aperta lo studente deve rispondere svolgendo un tema argomentato; ad ogni risposta viene attribuito un giudizio espresso in un valore sino a 8 punti.</li> </ul> <p>Il docente, tenuto a prendere in considerazione e a valorizzare il lavoro svolto <i>on line</i> dallo studente, valuterà in sede di prova di esame di profitto anche la quantità e la qualità dell'interazione dello studente. A tal fine anche gli argomenti proposti nelle <i>e-tivity</i> saranno oggetto dell'esame di profitto e, precisamente, nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre si prenderanno in considerazione le <i>e-tivity</i> inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, nelle sessioni di esame di dicembre-gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, nella sessione di esame di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio-febbraio, nella sessione di esame di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio.</p>
<b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale (tesi)</b>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale (tesi) del corso di studio in diritto privato comparato avverrà sulla base di un colloquio con il docente nel quale lo studente manifesterà i propri interessi in relazione agli argomenti che intende approfondire.</p> <p>La richiesta di assegnazione della tesi non è soggetta a specifiche preclusioni né è subordinata al conseguimento di una votazione minima all'esame di profitto.</p>